

Molto volentieri pubblichiamo queste due lettere, già inviate a suo tempo alla stampa locale, che aiutano a fare chiarezza sulla vicenda della viabilità a San Giovanni del Tempio e della mancanza di sicurezza indotta dal senso unico di via dei Masi, una vicenda emblematica di un percorso nato dal basso, realmente partecipato, che aveva ottenuto grandi risultati, fino all'istituzione del senso unico! Un percorso sul cui sviluppo nessuna procedura amministrativa e nessuna operazione dall'alto potranno mettere una pietra sopra: continuiamo a parlarne ... (n.d.r.)

I doppio senso in Via dei Masi è questione di buon senso.

Negli anni, grazie alla tenacia e alle battaglie degli abitanti di San Giovanni del Tempio, gli adulti e i bambini sono stati salvaguardati al meglio. Infatti, abbiamo ottenuto un semaforo, un attraversamento pedonale, una pista ciclabile, il programma pedibus e, da ultimo, un marciapiede.

Eravamo tutti contenti fino a quando non è intervenuto il senso unico all'altezza del semaforo, che costringe i residenti ad accedere a San Giovanni del Tempio Sud da due pericolose stradine, fiancheggiate da fossato, dopo una sosta obbligata nel mezzo della Pontebbana. Chi chiede il mantenimento del senso unico a tutela dei bambini, non si rende conto che un domani quegli stessi bambini saranno in macchina sulla Pontebbana, dove già diversi terribili incidenti stradali hanno funestato San Giovanni del Tempio prima che fosse costruito il semaforo.

Non si può attendere la disgrazia per capire che ripristinare il doppio senso in Via dei Masi non toglie alcuna delle garanzie poste a tutela dei bambini, bensì ridona sicurezza a tutti cittadini, compresi i bambini in macchina con mamma e papà.

Se rimarrà il senso unico, è bene che il Sindaco, gli assessori competenti e tutti i firmatari pro senso unico sappiano che saranno chiamati a rispondere civilmente, penalmente e moralmente di incidenti che speriamo tutti non accadano mai.

Quindi usiamo il buon senso e ripristiniamo il doppio senso in Via dei Masi.

Le responsabilità di una firma.

Mettere una firma su una petizione, non è come autografare un pallone. Firmare una petizione significa avallare una posizione e dividerne successi, insuccessi e responsabilità.

A mio parere firmare pro senso unico in Via dei Masi è una scelta da valutare attentamente e con cognizione di causa.

La situazione di estremo pericolo che si è venuta a creare a San Giovanni del Tempio per colpa del senso unico in Via dei Masi è nota a tutti, amministrazione compresa che, non a caso, si sta interessando del problema.

Questo comporta che se disgraziatamente dovesse accadere qualcosa, nessuno sarà esonerato dalle proprie eventuali responsabilità, che ripeto, sono civili, penali e morali.

Nel dettaglio, la responsabilità civile per la P.A. deriva dall'art. 2051 c.c. che prevede una

responsabilità per il danno cagionato dalle cose in custodia. Cose in custodia tra le quali rientrano le strade, da cui vanno eliminate le situazioni di pericolo.

La P.A. ha quindi un obbligo giuridico in tal senso ed un'eventuale omissione rileva anche ai fini penali, più precisamente entra in gioco nei c.d. reati colposi omissivi dove il mancato impedimento dell'evento (incidente con lesioni o morte) equivale alla causazione dell'evento stesso ex art. 40, 2 comma, c.p.

Chi firma a favore del senso unico, firma per il mantenimento di una situazione di estremo pericolo all'ingresso di Via Pordenone e non potrà esimersi dalla responsabilità, quantomeno morale, nei confronti di quelle persone che negli ultimi mesi hanno già pagato con gravi incidenti la scelta di altri, espressa con una firma.

Articolo inviato da: **Luisa Rubert**{jcomments on}

[SEO by Artio](#)